



L'AEROPORTO DI COMISO

## COMISO, PROTESTA IL PDL

# «Perché il Comune si sostituisce a Soaco?»

COMISO. Il cargo all'aeroporto Pio La Torre al centro del botta e risposta tra maggioranza e opposizione in consiglio comunale casmese. Ad avanzare dubbi circa la legittimità con cui il sindaco Filippo Spataro ha commissionato all'avvocato Gianni Scapellato uno studio di perfettibilità sul trasporto merci allo scalo ibleo sono i capigruppo consiliari di Pdl e Comiso Vera, Dante Di Trapani e Maria Rita Schembari, per i quali, se non c'è nulla da eccepire sulla scelta del professionista a cui il sindaco ha affidato l'incarico né circa l'oppor-

tunità del trasporto merci al Pio La Torre, qualche perplessità la lascerebbe invece il percorso con cui tale studio è stato commissionato. "Non comprendiamo - spiegano Di Trapani e Schembari - perché debba essere il comune a sostituirsi a Soaco nell'individuare una figura cui affidare l'opera".

Non solo. "Con la deliberazione n. 11 del 3 febbraio 2017 - aggiungono -, il consiglio comunale, su proposta della giunta, ha deliberato di non procedere al conferimento di incarichi di studio e consulenze per il 2017 e per il

triennio 2017/2019. Non si capisce come abbia fatto Spataro a conferire incarichi di studio e consulenze in autonomia, violando le regole che egli stesso e la sua maggioranza si sono dati". Ma per il capogruppo consiliare del Pd, Gaetano Scollo, si tratta di "atti consiliari citati a sproposito". "L'avv. Scapellato - spiega Scollo - ha ricevuto l'incarico di progettare un piano per lo sviluppo dell'economia di Comiso attraverso possibili azioni del Comune e delle sue partecipate".

**LUCIA FAVA**



## **OGGI L'INAUGURAZIONE**

# Fam, è taglio del nastro

Al via oggi, al foro Boario di Ragusa, la Fiera Agricola del Mediterraneo edizione 2017. Il taglio del nastro è previsto alle 10,30, alla presenza del sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali, on. Giuseppe Castiglione. Subito dopo si terrà la tradizionale conferenza stampa, presso la sala meeting, cui prenderà parte anche il consigliere territoriale della nuova Camera di Commercio della Sicilia Orientale, Sandro Gambuzza. L'edizione 43 della Fam è la prima, infatti, organizzata dal nuovo super organismo camerale che ha visto l'accorpamento delle Camcom di Ragusa, Catania e Siracusa. Grandi i numeri della Fam 2017, con 55 aziende della meccanizzazione presenti, 56 aziende agroalimentari, 8 dell'utensi-

leria, 10 florovivaistiche, 20 per il settore delle attività al servizio dell'agricoltura e della zootecnia. Punto forte dell'evento, come sempre, la presenza delle aziende zootecniche con i loro splendidi capi di bestiame, circa 270, appartenenti alle razze bovine Modicana, Frisona, Cherolaise, Limousine, Pezzata Rossa, e poi ancora equini ed asini.

Oltre agli appuntamenti tradizionali, novità di quest'anno è il primo villaggio avicolo, mentre, per i più piccoli, da registrare l'atteso ritorno della fattoria didattica, giunta alla sua seconda edizione, dedicata agli alunni delle scuole dell'infanzia, elementare e media. Previste dimostrazioni del processo di caseificazione.

**LUCIA FAVA**



## Partecipiamo rintuzza l'Ance «Norme edilizie solo vantaggi»



PARTECIPIAMO INTERVIENE SULLE NORME EDILIZIE

Il movimento Partecipiamo replica all'Associazione dei costruttori di Ragusa difendendo le modifiche al regolamento edilizio con le disposizioni in materia di risparmio idrico proposte al Consiglio comunale e votate dall'Aula a novembre del 2015 su iniziativa dell'ex presidente del Consiglio, Giovanni Iacono.

L'Ance nei giorni scorsi attraverso una nota ha denunciato "l'assenza di concertazione nel percorso normativo portato avanti a Palazzo dell'Aquila, l'assenza di informazione alla cittadinanza con le modalità di pubblicazione dovute e, soprattutto, l'assoluta illegittimità ed iniquità della retroattività delle nuove norme che i cittadini, le cooperative e le imprese hanno conosciuto solo attraverso un semplice avviso che annunciava l'immediata operatività della disposizione".

Pronta la replica di Partecipiamo: "Riteniamo che le misure sull'uso sostenibile delle risorse idriche, inserite ed adottate nel regolamento edilizio, siano la base per innescare grandi opportunità per le imprese in una logica di economia circolare e di sviluppo sostenibile. I vantaggi per i cittadini saranno dell'ordine del 70% in meno sulle bollette idriche".

Ance ha avanzato ricorso al Tar. "Il Tar non ha dato alcuna sospensiva - sottolinea Partecipiamo - e quindi non ha ravvisato quegli elementi di fondatezza rappresentati nel ricorso ma ha nominato un Ctu per quantificare i costi che i costruttori lamentano e che non risultano, in alcun modo, nella misura da loro espressa né al Comune né dove vengono applicati i riduttori di flusso, la raccolta delle acque piovane, il riutilizzo delle acque grigie. Quanto prescritto nel regolamento deriva dalle direttive Europee, nella normativa nazionale e regionale e, soprattutto, scritte, per filo e per segno, in un atto di indirizzo del 10 aprile 2014 con il quale si invitavano le amministrazioni comunali siciliane ad adottare nei propri regolamenti edilizi le norme e prescrizioni volte a razionalizzare lo sfruttamento delle risorse idriche". Atto di indirizzo condiviso dai Comuni agli Ordini e collegi professionali alle organizzazioni datoriali e degli artigiani". Il direttivo di Partecipiamo promette battaglia: "Faremo le barricate a difesa dei cittadini e quindi del regolamento edilizio".

**«Grandi  
opportunità  
per tutti  
e risparmi  
in bolletta  
fino al 70%»**